



La Parte III della SUA-RD:

TERZA MISSIONE

(quadro I)

IL QUADRO «I» CONTIENE I SEGUENTI PUNTI:

- I.0** **DESCRIZIONE GENERALE DELLE ATTIVITA' DI TERZA MISSIONE DELL'ATENEO**
- I.1** **PROPRIETA' INTELLETTUALE**
 - I.1.a Brevetti
 - I.1.b Privative vegetali
- I.2** **SPIN-OFF**
 - I.2.a Imprese spin-off
- I.3** **ATTIVITÀ CONTO TERZI**
 - I.3.a Entrate conto terzi
- I.4** **PUBLIC ENGAGEMENT**
 - I.4.a Monitoraggio delle attività di PE
- I.5** **PATRIMONIO CULTURALE**
 - I.5.a Scavi archeologici
 - I.5.b Poli museali
 - I.5.c Immobili storici
- I.6** **TUTELA DELLA SALUTE**
 - I.6.a Trial clinici
 - I.6.b Centri di Ricerca Clinica e Bio-Banche
 - I.6.c Attività di educazione continua in Medicina
- I.7** **FORMAZIONE CONTINUA**
 - I.7.a Attività di formazione continua
 - I.7.b Curricula co-progettati
- I.8** **STRUTTURE DI INTERMEDIAZIONE**
 - I.8.a Ufficio di Trasferimento Tecnologico
 - I.8.b Ufficio di Placement
 - I.8.c Incubatori
 - I.8.d Consorzi per la Terza Missione



- ARIC** I.0 Descrizione generale delle attività di terza missione dell'Ateneo; I.1.a Brevetti; I.1.b Privative vegetali; I.2.a Imprese spin-off - Spin-off; I.8.a Ufficio di Trasferimento Tecnologico; I.8.b Ufficio di Placement; I.8.c Incubatori; I.8.d Consorzi per la Terza Missione; I.5.b Poli museali; I.8.c Incubatori
- ABIL** I.3.a Entrate conto terzi (compilazione SCON)
- ALOG** I.5.c Immobili storici (compilazione SCON)

Pertanto i DIPARTIMENTI dovranno compilare solamente i seguenti quadri:

- I.4.a Monitoraggio delle attività di Public Engagement (anche ARIC)
- I.5.a Scavi archeologici
- I.6.a Trial clinici
- I.6.b Centri di Ricerca Clinica e Bio-Banche
- I.6.c Attività di educazione continua in Medicina
- I.7.a Attività di formazione continua
- I.7.b Curricula co-progettati



La III parte della SUA-RD conterrà i dati e le informazioni relative
all'anno

2013,

ad eccezione di

1.1.a. Brevetti;

1.2.a Spin-off

1.4.a Monitoraggio delle attività di Public Engagement

le cui informazioni sono relative al periodo

2011-2013

Sezione I.0 DESCRIZIONE GENERALE DELL'ATTIVITA' DI TERZA MISSIONE

Il quadro non è obbligatorio.

Si tratta di un campo di testo libero in cui i Dipartimenti possono riportare ulteriori informazioni, oltre quelle richieste nelle singole sezioni, su aspetti generali o specifici della propria Terza missione o riportare le motivazioni se alcune delle attività di terza missione non sono in atto.

Sezione I.1.a BREVETTI

I singoli docenti devono andare sul proprio sito docente (login Miur) e validare i brevetti, come segue.

The screenshot shows a web browser window displaying the MIUR (Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca) website. The page is titled "Consiglio Universitario Nazionale" and features a navigation menu on the right side. A yellow arrow points to the "SUA-RD" option in the menu, with the text "Selezionare SUA-RD" overlaid on it. The menu items include: "Dati personali", "Cambia password", "Curriculum", "Pubblicazioni", "Premi e Resp. scientifiche", "Iniziative MIUR", "Abilitazione Scientifica Nazionale (Bando Commissario)", "Elezioni Cun", "Prin (Cofin)", "Dottorati", "FIRB", "Futuro in Ricerca", "SIR", "Reclutamento", "SUA - cds", "Adesione Albo Revisori", "Inquadramento Settoriale", "Risultati VQR", "SUA-RD", and "Candidatura presidente".

Sezione I.1.a BREVETTI

Selezionare

Informazioni per SUA-RD Risultati della ricerca

[LoginMIUR](#) / [Linee guida per la compilazione](#) / [Posizioni attive ai fini della SUA-RD](#) ▾

Brevetti Risultati della ricerca

INFO

Il suo Dipartimento, chiamato da ANVUR a compilare la Scheda Unica Annuale della Ricerca nei Dipartimenti (SUA-RD), necessita di alcune informazioni da parte sua. In questa pagina è presente il riepilogo dei dati che interessano: per ciascuno di essi, lei può stabilire se il Dipartimento deve vederli o no (se i dati provengono dall'Ateneo, il consenso alla visibilità al D

I dati su premi e responsabilità scientifiche e quelli delle pubblicazioni vengono trasferiti nella SUA-RD su richiesta del Direttore di Dipartimento. Vengono trasferiti solo i dati che in quel momento ris

ANVUR. Tutti i dati inseriti su LoginMiur dopo lo scarico effettuato dal Direttore o dopo le scadenze, seppure visibili in questa scheda, non risulteranno nella SUA-RD.

Per le *pubblicazioni*, sono richieste alcune informazioni aggiuntive, che può fornire cliccando sul bottone presente nella colonna "Info Aggiuntive".

Se le pubblicazioni provengono da un Catalogo di Ateneo nel quale i coautori della struttura sono identificati, allora sarà sufficiente che uno solo dei coautori afferenti al suo stesso dipartimento fornisc

altri. Può comunque esprimere le sue scelte che verranno esaminate dal direttore del dipartimento.

Se le informazioni aggiuntive inserite sono complete perchè fornite da lei o da un suo coautore, il pulsante sarà verde con la scritta "Complete" **Complete**

Se le informazioni aggiuntive inserite sono incomplete, il pulsante sarà rosso con la scritta "Incomplete" **Incomplete**

Qualora venisse negata la visibilità al suo dipartimento, il pulsante sarà azzurro con la scritta "Non necessarie" **Non necessarie**

La colonna "SUA-RD", segnala con il segno di spunta verde se la pubblicazione sarà considerata ai fini della SUA-RD.

Se invece lei non dovesse risultare afferente ad alcun dipartimento o se le informazioni aggiuntive dovessero risultare incomplete o se ha esplicitamente negato la visibilità o se per la pubblicazione è s

"Scientifica", la pubblicazione non verrà considerata ai fini della SUA-RD: viene riportato il segno .

Il termine ultimo per l'aggiornamento delle "Pubblicazioni" è il 13/03/2015: dopo tale scadenza la sezione sarà disponibile in sola lettura.

Se il docente riscontra brevetti mancanti nell'elenco, può integrare le informazioni mediante l'inserimento del numero di pubblicazione del brevetto nella apposita scheda CINECA.

Si raccomanda alle CAQ di sensibilizzare i singoli docenti.

Sezione I.4.a PE

relativa al periodo 2011-13

Il quadro I4 PUBLIC ENGAGEMENT descrive l'attività di monitoraggio del Public Engagement svolta dagli atenei e dai dipartimenti.

Per "PUBLIC ENGAGEMENT" si intende:

l'insieme di attività senza scopo di lucro con valore educativo, culturale e di sviluppo della società. L'attività e i benefici dell'istruzione superiore e della ricerca possono essere comunicati e condivisi con il pubblico in numerosi modi, di cui di seguito vengono riportati alcuni esempi:

- pubblicazioni divulgative firmate dallo staff docente a livello nazionale o internazionale;
- partecipazioni dello staff docente a trasmissioni radiotelevisive a livello nazionale o internazionale;
- partecipazioni attive a incontri pubblici organizzati da altri soggetti (ad es. caffè scientifici, festival, fiere scientifiche, ecc.);
- organizzazione di eventi pubblici (ad es. Notte dei Ricercatori, open day);
- pubblicazioni (cartacee e digitali) dedicate al pubblico esterno (ad es. magazine dell'università);
- giornate organizzate di formazione alla comunicazione (rivolta a PTA o docenti);
- siti web interattivi e/o divulgativi, blog;
- fruizione da parte della comunità di musei, ospedali, impianti sportivi, biblioteche, teatri, edifici storici universitari;
- organizzazione di concerti, mostre, esposizioni e altri eventi di pubblica utilità aperti alla comunità;
- partecipazione alla formulazione di programmi di pubblico interesse (policy-making);
- partecipazione a comitati per la definizione di standard e norme tecniche;
- iniziative di tutela della salute (es. giornate informative e di prevenzione);
- iniziative in collaborazione con enti per progetti di sviluppo urbano o valorizzazione del territorio;
- iniziative di orientamento e interazione con le scuole superiori;
- iniziative divulgative rivolte a bambini e giovani;
- iniziative di democrazia partecipativa (es. consensus conferences, citizen panel);

Sezione I.4.a PE

relativa al periodo 2011-13 (max 2 iniziative per Dipartimento)

Per MONITORAGGIO delle attività di PE si intende:

- la valutazione dell'impatto delle attività rivolte al pubblico
- il monitoraggio dei visitatori e l'analisi dei fruitori di mostre/musei/collezioni permanenti
- il monitoraggio dei destinatari delle pubblicazioni realizzate per il pubblico (es. numero e tipo lettori, gradimento)
- il monitoraggio dell'impegno dei docenti e del PTA (es. giornate o mesi/uomo)

La maschera richiede la compilazione delle seguenti voci:

Il Dipartimento conduce un monitoraggio delle attività di Public Engagement? no si

salva chiudi

In corso di realizzazione, sarà disponibile appena possibile:

Scheda per la raccolta di informazioni sulle iniziative di public engagement	
Data di svolgimento dell'iniziativa	
Titolo dell'iniziativa	
Categoria/e di attività di public engagement (sulla base della lista sopra indicata; sono possibili risposte multiple)	
Breve descrizione (500 battute)	
Budget complessivo utilizzato	
(di cui) Finanziamenti esterni	
Impatto stimato	
Link a siti web	

Quadro I5 PATRIMONIO CULTURALE

Il quadro I5 PATRIMONIO CULTURALE descrive le attività di valorizzazione del patrimonio culturale svolte dagli atenei e, in particolare, la realizzazione di scavi archeologici e la fruizione e l'accesso a strutture museali. Queste attività non rientrano nella sfera dell'attività di ricerca e di formazione in senso stretto e dimostrano la capacità da parte dell'istruzione universitaria di fornire un contributo alla comunità.

Rientra in questa sezione anche la conservazione del patrimonio culturale, in quanto rappresenta una forma di impegno sociale delle università, nella misura in cui le università utilizzando edifici di alto valore storico, artistico e culturale, sostengono costi di manutenzione e di gestione e si prendono cura di un patrimonio storico rilevante.

Pur rappresentando una forma di promozione culturale anche biblioteche e archivi, questi non sono compresi in questa sezione, perché già considerati nella sezione C1 della Parte I della SUA-RD.

**Il quadro da compilare è : I.5.a SCAVI ARCHEOLOGICI
e si ritiene di pertinenza di un solo Dipartimento (probabilmente).**

Per “scavi archeologici” si intendono attività di scavo svolte dal dipartimento e attestate da una convenzione o da una autorizzazione documentata o da un contratto tra proprietario/gestore del sito e dipartimento. Sono inclusi anche gli scavi realizzati all'estero. La rilevazione viene condotta a livello di dipartimento mediante la compilazione di una scheda per singolo scavo svolto nell'anno

Per ciascuno scavo il dipartimento dovrà indicare la denominazione del sito, il soggetto con cui è in convenzione o che autorizza lo scavo e le finalità. Inoltre, è possibile inserire le risorse dedicate e il finanziamento esterno ricevuto per la gestione dello scavo. L'ANVUR si riserva di chiedere all'ateneo la documentazione attestante la presenza di una convenzione o di un'autorizzazione durante la raccolta dei dati o durante la visita in loco per l'accreditamento periodico.

Quadro I.5.a SCAVI ARCHEOLOGICI

Il portale propone la compilazione delle voci seguenti, come nella maschera allegata:

SUA - RD - Windows Internet Explorer
https://ava.cineca.it/suard13/tm_pc_scavi.php?user=DIPDIP_14609&id_strutture=14609&tipo_scheda=D&sezione_aq=S1&vis_quadro=III&parte=10&id_testo=T44

Scalpo Unica Antidote
SUA RD
IL PORTALE PER LA QUALITA' DELLA RICERCA DIPARTIMENTALE

PRESENTATO DA: UN PROGETTO DI:
anvur

Università degli Studi di UDINE >> Struttura: Chimica, Fisica e Ambiente

I.5.a Scavi archeologici

Denominazione del sito	<input type="text"/>
Soggetto con cui si è in convenzione o che autorizza lo scavo	<input type="text"/>
Finalità della convenzione/autorizzazione:	<input type="checkbox"/> Servizio di gestione fruizione del sito archeologico (aperture al pubblico) <input type="checkbox"/> Servizio didattico <input type="checkbox"/> Altre attività
(Facoltativo) Budget impegnato per la gestione dell'attività nell'anno	<input type="text"/>
(Facoltativo) Totale finanziamenti esterni ottenuti per la realizzazione della scavo (in riferimento all'intero programma di scavo)	<input type="text"/>

IL QUADRO I.6 TUTELA DELLA SALUTE di pertinenza dei Dipartimenti area Medica

Descrive le attività di tutela della salute svolta dagli atenei nei confronti della comunità. La valorizzazione della ricerca a fini di tutela della salute si caratterizza per una serie di attività molto ampia che include aspetti commerciali (es. brevetti, spin-off, conto terzi), clinico-assistenziali (es. campagne di screening), sociali (es. qualità della vita oggettiva e percepita) e formativi (es. formazione continua in medicina). In questa sotto-sezione vengono considerate per il momento solo le attività di ricerca clinica (svolgimento di trial clinici e presenza di Centri di Ricerca Clinica e di Bio-banche) e l'attività di educazione continua in medicina. Le attività incluse in questo quadro vengono rilevate a livello di dipartimento.

I.6.a Trial clinici

La sperimentazione clinica rappresenta un'occasione di crescita delle conoscenze, delle competenze e dell'innovazione del servizio sanitario nazionale e regionale, con benefici per la popolazione sia a breve che a lungo termine. In questa attività rientra lo svolgimento di trial clinici per protocolli terapeutici. La partecipazione a trial clinici è regolata e censita per legge a livello sia nazionale che internazionale. Vengono considerati i trial realizzati nel corso dell'anno dai dipartimenti in convenzione con aziende ospedaliere e strutture sanitarie; non vengono invece considerate le collaborazioni dei docenti che svolgono questa attività a titolo personale. Ogni dipartimento in cui è presente una sezione di diagnostica e attività di ricerca clinica attraverso trial clinici compila una scheda in cui inserisce il numero di trial clinici in corso di svolgimento e completati, la fase di sperimentazione in cui si collocano, il numero di pazienti arruolati e le entrate derivanti dall'attività.

IL QUADRO I.6.a Trial clinici

Il portale propone la compilazione delle voci seguenti, come nella maschera allegata:

The screenshot shows a web browser window displaying the SUA-RD portal. The page title is 'IL PORTALE PER LA QUALITA' DELLA RICERCA DIPARTIMENTALE'. The main content area is titled 'I.6.a Trial clinici' and contains a form for data entry. The form is divided into two main sections: 'Numero dei trial in corso di svolgimento:' and 'Numero dei trial completati:'. Each section has four rows for 'Fase 1', 'Fase 2', 'Fase 3', and 'Fase 4', each with an input field. Below these sections are two more rows: 'Numero totale di pazienti arruolati' and 'Entrate totali derivanti dall'attività del trial' (with a Euro symbol '€' next to the input field). At the bottom of the form are two buttons: 'salva' and 'chiudi'.

Numero dei trial in corso di svolgimento:	
Fase 1	<input type="text"/>
Fase 2	<input type="text"/>
Fase 3	<input type="text"/>
Fase 4	<input type="text"/>

Numero dei trial completati:	
Fase 1	<input type="text"/>
Fase 2	<input type="text"/>
Fase 3	<input type="text"/>
Fase 4	<input type="text"/>

Numero totale di pazienti arruolati	<input type="text"/>
Entrate totali derivanti dall'attività del trial	<input type="text"/> €

salva chiudi

I.6.b Centri di Ricerca Clinica e Bio-Banche

In questa sotto-sezione rientrano le iniziative quali la creazione di (o la partecipazione a) Centri di Ricerca Clinica o bio-banche. I Centri di Ricerca Clinica (CRC) sono strutture formalmente istituite e specializzate nella sperimentazione in ambito diagnostico-terapeutico. Le bio-banche sono strutture certificate dal Ministero della Salute e dedicate alla conservazione di campioni biologici (es. sieri, tessuti, cellule, DNA, RNA) da utilizzare in progetti di ricerca clinica. Vengono considerati i Centri di Ricerca Clinica convenzionati con i dipartimenti al 31.12.2013; non vengono invece considerate le collaborazioni dei docenti che svolgono questa attività a titolo personale. I dipartimenti devono indicare la denominazione di strutture di tipo CRC o bio-banche qualora presenti.

Il portale propone la compilazione delle voci seguenti, come nella maschera allegata:



IL PORTALE PER LA QUALITA' DELLA RICERCA DIPARTIMENTALE

PRESENTATO DA: UN PROGETTO DI:



Università degli Studi di UDINE >> Struttura: Chimica, Fisica e Ambiente

I.6.b Centri di Ricerca Clinica e Bio-Banche

Verranno proposte 5 nuove righe ad ogni accesso alla scheda, per inserire più di 5 strutture salvare e rientrare.

N.	Denominazione	Tipo
1	<input type="text"/>	<input type="radio"/> Bio-banca <input type="radio"/> Centro di Ricerca Clinica
2	<input type="text"/>	<input type="radio"/> Bio-banca <input type="radio"/> Centro di Ricerca Clinica
3	<input type="text"/>	<input type="radio"/> Bio-banca <input type="radio"/> Centro di Ricerca Clinica
4	<input type="text"/>	<input type="radio"/> Bio-banca <input type="radio"/> Centro di Ricerca Clinica
5	<input type="text"/>	<input type="radio"/> Bio-banca <input type="radio"/> Centro di Ricerca Clinica

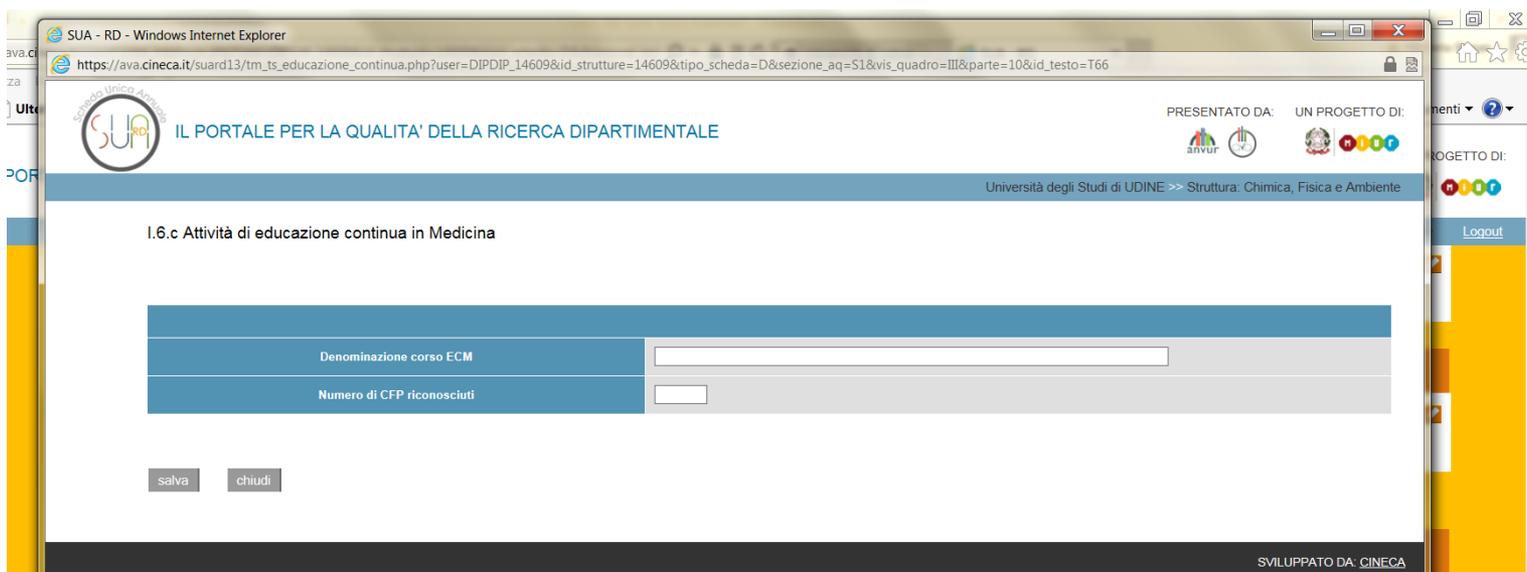
salva

chiudi

I.6.c Attività di educazione continua in medicina

In questa sezione rientrano i corsi di Educazione Continua in Medicina (ECM), svolti nel corso dell'anno, certificati dal Ministero della Salute e rivolti a medici, farmacisti, infermieri, veterinari, biologi, tecnici di laboratorio e altro personale interessato del dipartimento. I dipartimenti devono inserire per ogni corso attivato la denominazione e il numero di crediti formativi ECM rilasciati.

Il portale propone la compilazione delle voci seguenti, come nella maschera allegata:



The screenshot shows a web browser window displaying the SUA-RD portal. The page title is "IL PORTALE PER LA QUALITA' DELLA RICERCA DIPARTIMENTALE". The main content area is titled "I.6.c Attività di educazione continua in Medicina". Below the title, there is a form with two input fields: "Denominazione corso ECM" and "Numero di CFP riconosciuti". At the bottom of the form, there are two buttons: "salva" and "chiudi". The footer of the page indicates "SVILUPPATO DA: CINECA".

Per eventuali informazioni mancanti e per un confronto /verifica sui dati acquisiti contattare ADID
cristina.zannier@uniud.it

IL QUADRO 17 FORMAZIONE CONTINUA

descrive l'attività di formazione continua svolta dalle università. La nozione di formazione continua o permanente ("lifelong learning") si basa sull'assunto che il bagaglio di conoscenze, abilità e competenze apprese durante la fase della formazione iniziale (scuola e università) non sia, da solo, sufficiente a svolgere i compiti lavorativi in modo efficace. La formazione adulta è una componente fondamentale del lifelong learning.

La normativa italiana definisce "formazione professionale continua" le "attività formative rivolte ai soggetti adulti, occupati o disoccupati, con particolare riferimento alle attività a cui il lavoratore partecipa per autonoma scelta, al fine di adeguare o di elevare il proprio livello professionale, e agli interventi formativi promossi dalle aziende in stretta connessione con l'innovazione tecnologica e organizzativa del processo produttivo" (circolare del Ministero del Lavoro n. 174/96). Quindi, nella definizione sono presenti sia i progetti di formazione continua decisi dai singoli individui sia quelli determinati dalle organizzazioni.

In questa sezione vengono considerate per il momento solo le attività di formazione continua svolte in collaborazione con organizzazioni esterne, in particolare:

- i corsi di formazione continua
- i corsi di formazione professionale a personale di organizzazioni esterne,
- lo sviluppo di curricula congiunti con organizzazioni esterne (imprese, enti pubblici e no profit)

a condizione che non rilascino titoli di tipo accademico e che siano disciplinate da una apposita convenzione fra il dipartimento interessato e l'organizzazione esterna.

Si possono assimilare alle attività suddette anche iniziative svolte in assenza di una convenzione, purché sulla base di atti formali del dipartimento o dell'ateneo (es. delibere di attivazione del corso), dalle quali si evinca l'obiettivo di una formazione funzionale alla specializzazione nel lavoro o all'inserimento nello stesso.

IL QUADRO I. 7.a FORMAZIONE CONTINUA

Nel caso della formazione continua o professionale i soggetti interessati **NON** possono essere coloro che tipicamente usufruiscono della didattica di ateneo (studenti iscritti a corsi triennali, magistrali, a ciclo unico o di dottorato).

Ogni dipartimento interessato compila una scheda sull'attività di formazione continua e professionale svolta nel corso dell'anno, sommando i dati derivanti da tutti i programmi formativi in convenzione e indicando il numero totale di corsi e crediti formativi professionali (CFP) erogati, il numero totale di ore di didattica assistita erogate, di partecipanti e di docenti coinvolti. Inoltre, è possibile inserire informazioni relative a docenti esterni e organizzazioni coinvolte, introiti dei programmi e numero di tirocini attivati.

Per eventuali informazioni mancanti e per un confronto /verifica sui dati acquisiti contattare ADID
cristina.zannier@uniud.it

IL QUADRO I. 7.a FORMAZIONE CONTINUA

Il portale propone la compilazione delle voci seguenti, come nella maschera allegata:

I.7.a Attività di formazione continua

Nota:

Le attività di formazione continua svolte dall'Ateneo riguardano quelle attività che coinvolgono tutti i dipartimenti o non attribuibili a singoli dipartimenti. Queste attività vanno quindi riportate una sola volta ovvero non vanno riportate a livello di dipartimento.

Numero totale di corsi erogati	<input type="text"/>
Numero totale di CFP erogati (se riconosciuti)	<input type="text"/>
Numero totale di ore di didattica assistita complessivamente erogate	<input type="text"/>
Numero totale di partecipanti	<input type="text"/>
Prodotto tra ore di didattica assistita erogate e numero di partecipanti (Numero di ore di didattica assistita complessivamente erogate) * (Numero totale di partecipanti)	<input type="text"/>
Numero di docenti coinvolti complessivamente	<input type="text"/>

Il portale propone la compilazione delle voci seguenti, come facoltative :

Numero di docenti esterni all'ateneo	<input type="text"/>	
Numero di organizzazioni esterne coinvolte come utilizzatrici dei programmi	imprese	<input type="text"/>
	enti pubblici	<input type="text"/>
	istituzioni no profit	<input type="text"/>
Introiti complessivi del programma (importo della convenzione, eventuali quote di iscrizione, altre entrate)	<input type="text"/>	
Quota percentuale degli introiti complessivi provenienti da finanziamenti pubblici europei o nazionali	<input type="text"/>	
Numero di tirocini o stage attivati	<input type="text"/>	

IL QUADRO I.7.c. CURRICULA CO-PROGETTATI

I curricula co-progettati sono **programmi di formazione universitaria** rivolti agli studenti e progettati e **realizzati con un contributo significativo da parte di organizzazioni esterne** (indicativamente, almeno il 30% del tempo impiegato). Si tratta di corsi di formazione che non rientrano nell'ordinaria attività didattica e che non conferiscono un titolo di studio legalmente riconosciuto. Sono escluse le lauree di ogni tipo, anche quelle sanitarie, così come i corsi di specializzazione, i master e i dottorati.

Ogni dipartimento compila una scheda per ciascun curriculum co-progettato con organizzazioni esterne svolto nel corso dell'anno, indicando la natura delle organizzazioni coinvolte.

Il portale propone la compilazione delle voci seguenti, come nella maschera allegata:

IL PORTALE PER LA QUALITA' DELLA RICERCA DIPARTIMENTALE

PRESENTATO DA: UN PROGETTO DI:

Università degli Studi di UDINE >> Struttura: Chimica, Fisica e Ambiente

I.7.b Curricula co-progettati

Nota:
I curricula co-progettati dall'Ateneo riguardano quelle attività che coinvolgono tutti i dipartimenti o non attribuibili a singoli dipartimenti. Queste attività vanno quindi riportate una sola volta ovvero non vanno riportate a livello di dipartimento.

Scheda Curricula Co-Progettati

Denominazione	<input type="text"/>
Natura delle organizzazioni coinvolte	<input type="checkbox"/> Imprese <input type="checkbox"/> Enti pubblici <input type="checkbox"/> Istituzioni no profit

salva chiudi

Per eventuali informazioni mancanti e per un confronto /verifica sui dati acquisiti contattare ADID
cristina.zannier@uniud.it



Chiusura della compilazione:

Scadenza interna

Scadenza ANVUR

Parte III

16. 04. 2015

30. 04. 2015



PRESIDIO DELLA QUALITÀ

presidio.qualita@uinud.it

AREA UMANISTICA

prof. GUARAN

andrea.guaran@uniud.it

AREA SCIENTIFICA

prof. SNIDARO
prof. GASPARETTO

lauro.snidaro@uniud.it
alessandro.gasparetto@uniud.it

AREA ECONOMICO-GIURIDICA

prof. COMINO

stefano.comino@uniud.it

AREA MEDICA

prof.ssa PALESE

alvisa.palese@uniud.it